

# “PER UN APPROCCIO CREATIVO E POETICO NELLE RELAZIONI DI CURA”

Biella – Città Studi 13 e 14 ottobre 2023

## FATTO CON IL CUORE

### Il colore nell’ambiente di cura, per la cura

**Autori del poster:** M. Fontana, S. Chirivi, F. Cogo, G. Di Fine, B. Cortese, G. Favre, R. Sturaro, S. Di Gioia, A. Girardi, C. Occhiena, D. Targhetta Dur, W. Grosso Marra

**Info e contatti poster:**

Stefano Chirivi  
S.C Cardiologia Ospedale civile di Ivrea  
Piazza Credenza, 2  
Tel: 0125414846  
schirivi@aslto4.piemonte.it

**Info e contatti convegno:**

Rosa Introcaso  
Tel: 01515153218  
rosa.introcaso@aslbi.piemonte.it

Il colore è una comunicazione non verbale che emoziona, condiziona l’umore e influenza la relazione tra individuo e ambiente.

L’uso dell’arte valorizza i talenti presenti negli operatori, sviluppando la loro motivazione e migliorando il clima di lavoro. La SC. Cardiologia di Ivrea è composta da 4 servizi: ambulatorio, sala di emodinamica, area critica cardiologica e degenza cardiologica.

L’obiettivo di questo progetto è migliorare le interazioni/relazioni tra gli operatori, umanizzando i con testi di cura.

L’equipe multidisciplinare composta da 41 operatori è stata suddivisa in 5 gruppi di 8-9 persone. Si sono indagate le aspettative dei partecipanti ed è stata presentata la “scatola bianca” per raccogliere pensieri ed emozioni dei discenti in forma scritta e anonima.

Il corso è stato strutturato in 3 incontri di 8 ore, in orario di servizio e accreditato ECM e si è svolto dal 29 Settembre al 1° dicembre 2022. Le opere realizzate sono state esposte negli ambienti della S. C. Cardiologia dopo un’analisi degli spazi, scegliendo quei luoghi particolarmente delicati in cui l’attesa e la paura creano un concentrato di emotività ritenuta meritevole di attenzione.

Il laboratorio di pittura ha favorito la relazione, le condivisioni di esperienze lavorative e non e la narrazione di sé. Il lavoro corale, il fine comune, ossia il prendersi cura del proprio contesto di lavoro ha arricchito l’armonia del gruppo.

Le parole raccolte che maggiormente ricorrevano all’interno delle narrazioni sono state: “cura”, “arte”, “risate”, “serenità”, “emozione”, “armonia”, “compagni”, “colore”, “creazione”, “gioia”, “pensieri”.

I quadri appesi nelle sale d’attesa e nelle camere di degenza hanno avuto anche un effetto positivo sulle persone assistite che commentano ad alta voce le opere e riempiono il loro “tempo sospeso” contemplando i colori delle tele esposte.

Questo progetto, grazie alla cura del setting che si presentava con una candela accesa, la musica di sottofondo ed il perdersi nel colorare in un ambiente all’interno dell’ospedale (aula riunioni) ha creato uno spazio di riflessione. I professionisti si sono potuti confrontare prima di tutto con sé stessi e poi con gli altri favorendo anche il chiarimento di situazioni cronicizzate sul lavoro da “non detti” o da “sensazioni soggettive”.

